

# CIRCOLO DIDATTICO COLLEGNO III



V.le Partigiani, 36 - 10093 COLLEGNO (TO) - Tel. 011 4153222  
C.F.:86009210013 C.M.:TOEE10500D CODICE UNIVOCO: UFXRCH  
toee10500d@istruzione.it - Pec: toee10500d@pec.istruzione.it



Collegno, 18.03.2020

- A tutto il personale della Direzione Didattica
- Alle famiglie degli alunni della Direzione Didattica
  - Al Sig. Prefetto della Provincia di Torino
  - Al Sig. Questore della Provincia di Torino
  - Al Sindaco del Comune di Collegno
- All'Ufficio Scolastico Regionale della Piemonte
  - All'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino
  - Alla Direzione della ASL TO03
- Al Corpo della Polizia Municipale e Protezione Civile di Collegno
  - Al Comando dei Carabinieri di Collegno
- Al Dipartimento della funzione pubblica [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)
  - All'Albo
  - Sito

**Oggetto:** applicazione del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 –Disposizioni funzionamento della Direzione Didattica “Collegno III” a decorrere dal 19.03.2020 e sino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologico da Covid-19, ovvero sino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- **VISTA** la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*”;
- **VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;
- **CONSIDERATO** che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;
- **VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020-03-09 nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto

*concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;*

- **VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279 del 08.03.2020 “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative”;
- **VISTO** l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale *la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;*
- **CONSIDERATO** che lo smart working è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l'esercizio del diritto all'istruzione;
- **VISTA** la nota MIUR 323 del 10.03.2020 nella quale viene ribadito *l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;*
- **VISTO** l'art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale *le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza*. Principio ripreso dalla MIUR 351/12.03.2020;
- **VERIFICATO** come previsto nella suddetta nota, che non vi sono *attività indifferibili da rendere in presenza*, avendo la presente istituzione organizzato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di smart working, in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, come da comunicazione in modalità semplificata prodotta al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali <https://servizi.lavoro.gov.it/ModalitaSemplificataComunicazioneSmartWorking/> in data 16.03.2020;
- **VISTA** la nota MIUR 351 del 12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce *la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;*
- **VISTA** la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che *le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;*
- **VISTA** la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che *le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);*

- **CONSIDERATO** che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;
- **CONSIDERATA** la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;
- **VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17.03.2020 “*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.*”;
- **VISTO** il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 avente ad oggetto: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;
- **TENUTO CONTO** della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi e che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID- 19;
- **VISTO** l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro *la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR)*;
- **VISTO** l'art. 396, comma 2, lett. l), del D.Lgs. n. 297/1994 per il quale al personale direttivo *spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola*;
- **VISTO** il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs n. 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico *l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale*;
- **VISTO** il D.Lgs. 81/2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la Legge 81/2017 “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*”;
- **VISTO** il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.* “;
- **VISTO** il CCNL “Istruzione e Ricerca” 2016-2018 del 19.04.2018;
- **VISTA** il Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il 21.01.2020;
- **VERIFICATO** che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio avendo lo scrivente abilitato tutto il personale di segreteria a lavorare in remoto sugli applicativi in dotazione della scuola;
- **VERIFICATO** che la presente istituzione scolastica sta comunque garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza;
- **ACCLARATO** che questa dirigenza si rende disponibile e reperibile in qualsiasi momento, in casi di estrema necessità ed urgenza, ad assicurare la propria presenza in sede;
- **VISTO** l'art.32 della Costituzione per il quale *la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività*;
- **VERIFICATO** altresì la difficoltà a reperire DPI (dispositivi personali di protezione) quali mascherine, prodotti igienizzanti ed altro;
- **A TUTELA** della salute pubblica di tutto il personale della Direzione Didattica;
- **PREVIO** confronto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente della Direzione Didattica;
- **PREVIA** informativa attraverso videoconferenza con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dell'Istituzione scolastica e con la Rappresentanza Sindacale Unitaria e successiva comunicazione del 18.03.2020;

## DETERMINA

per i motivi innanzi indicati che si intendono integralmente riportati e ritrascritti

il funzionamento della Direzione Didattica “Collegno III” in modalità di lavoro agile ai sensi della L. n. 81/2017 e secondo quanto disposto dal Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020, a partire **dal 19.03.2020 e sino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologico da Covid-19, ovvero sino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.**

Nel suddetto periodo:

- **il Dirigente Scolastico attuerà modalità di lavoro agile, garantirà l'immediata reperibilità e la propria presenza in caso di necessità** connesse al funzionamento dell'Istituzione scolastica. Manterrà un contatto costante con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, a supporto dell'attività amministrativa e dell'attività educativo-didattica;
- **il personale amministrativo e il DSGA effettueranno lavoro agile per il proprio orario di servizio, dal lunedì al venerdì**, secondo quanto disposto dal Piano delle Attività del personale Ata;
- il personale collaboratore scolastico, la cui attività lavorativa non è oggetto di lavoro agile, **resterà a disposizione per le necessità di apertura e di chiusura dei locali scolastici individuate dal DSGA** e, se non impegnato nella turnazione, nel periodo dal 19 marzo sino al 3 aprile 2020, salvo ulteriori disposizioni, sarà esentato dall'obbligo del servizio solo dopo aver fruito dei periodi di ferie non goduti entro il mese di aprile e della banca ore nel rispetto della Contrattazione Integrativa di Istituto (art. 87, comma 3, del D.L. n. 18 del 17.03.2020);
- **sarà assicurato il diritto all'istruzione di ogni alunno** della Direzione Didattica attraverso le modalità già attivate dalla scuola e dai docenti a partire dal 9 marzo 2020;
- **il ricevimento al pubblico sarà garantito telefonicamente al numero 011415322, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.** Ogni altra comunicazione potrà essere inoltrata ai seguenti indirizzi di posta elettronica istituzionale: [toee10500d@istruzione.it](mailto:toee10500d@istruzione.it) e [toee10500d@pec.istruzione.it](mailto:toee10500d@pec.istruzione.it) I servizi erogabili soltanto in presenza, qualora indifferibili e necessari, saranno gestiti su appuntamento;
- **ogni altra attività indifferibile**, non erogabile da remoto ma esclusivamente in presenza, **sarà garantita presso gli uffici di segreteria, attraverso la presenza in loco** di contingenti minimi e con l'attivazione di tutte le misure igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente;
- il personale scolastico potrà accedere ai diversi edifici soltanto previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico o del DSGA.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito web della scuola [www.scuolecollegno3.it](http://www.scuolecollegno3.it).

Con successivi ed ulteriori atti saranno implementati, ovvero modificati, i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei conseguenti atti regolativi.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Elisa Giovannetti  
Documento Firmato digitalmente  
ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale  
e norme ad esso connesse